



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**PIANO D'AZIONE LOCALE 2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO**

AZIONE SPECIFICA A.2.3.c1

**“FILIERA CONTROLLATA E VENDITA DI CARNI DA SELVAGGINA:
adeguamento strutturale e impiantistico di centri di raccolta e sosta delle
carni da parte di Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) aderenti”**

FOCUS AREA P6A

BANDO ANNO 2022

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 05/09/2022



Misura 19 - Operazione A.2.3.c1
“FILIERA CONTROLLATA E VENDITA DI CARNI DA SELVAGGINA:
adeguamento strutturale e impiantistico di centri di raccolta e sosta delle
carni da parte di Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) aderenti”

AVVISO PUBBLICO

Premessa

Con il presente avviso il GAL del Ducato disciplina l’attuazione degli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 19) dalla operazione A.2.3.c1. “Filiera controllata e vendita di carni da selvaggina: adeguamento strutturale e impiantistico di centri di raccolta e sosta delle carni da parte di Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) aderenti”.

1. Riferimenti normativi

- ✓ Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari
- ✓ Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- ✓ Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- ✓ Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



- ✓ Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti in de minimis;
- ✓ Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- ✓ Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- ✓ Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- ✓ Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SEIE) 2014 – 2020: Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione”;
- ✓ Reg. (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- ✓ Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, la versione 11.1 del Programma di Sviluppo rurale è stata approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
- ✓ Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto “MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale”;
- ✓ Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della Regione Emilia-Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto “Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse”;
- ✓ Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la misura 19 -Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell'Emilia-Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d'atto dell'approvazione delle modifiche al PSR della regione Emilia-Romagna versione 11.1;



- ✓ Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021;
- ✓ Determinazione n. 3034 del 18/02/2022 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia-Romagna – avente ad oggetto “PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del piano d'azione e del relativo piano finanziario del GAL del DUCATO per allocazione risorse aggiuntive assegnate con determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato;
- ✓ Disposizioni attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 31/05/2021;
- ✓ Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 – Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria e succ. modif.;
- ✓ Carta regionale delle vocazioni faunistiche (approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1036 del 23 novembre 1998 e succ. modif.);
- ✓ Piano Faunistico-Venatorio regionale, approvato dall'Assemblea Legislativa con delibera n. 179 del 6 novembre 2018, pubblicato sul BUR n.361 del 14 novembre 2018
- ✓ Delibera del CDA del GAL n° 80 del 05/09/2022 che approva il testo del presente Avviso pubblico e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia-Romagna, Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, per il successivo iter autorizzativo;
- ✓ Verbale Nutel del 11/11/2022 prot. 25/11/2022.1185997.U

2. Obiettivi dell'operazione

Obiettivo centrale dell'azione del GAL del Ducato è la creazione di una vera e propria filiera delle carni di selvaggina controllata (attualmente praticamente inesistente o in gran parte sommersa), al fine di renderla di interesse, grazie ad azioni incentivanti, per le collettività locali sia in termini di creazione di posti di lavoro che per offrire prodotti salubri e di buona qualità per una ristorazione innovativa.

L'azione A.2.3 è indirizzata a identificare i percorsi di lavoro necessari a rinforzare le relazioni tra gli operatori della filiera e i fornitori della materia prima (cacciatori), a sensibilizzare la popolazione locale, a sviluppare una politica di marchio e protocolli comportamentali, a coinvolgere le macellerie e la ristorazione locale, attraverso l'adesione a uno specifico Disciplinare.

Il presente avviso è funzionalmente correlato alla Azione A.2.3.a, che ha permesso di valutare la fattibilità della filiera delle carni di selvaggina controllata per il sistema territoriale piacentino e parmense e l'adozione di un relativo marchio identificativo, nonché all'Azione A.2.3.b che andrà ad attivare e sperimentare la filiera stessa.

Con il presente bando si mira pertanto a finanziare i costi per l'**adeguamento strutturale e impiantistico di**

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



centri di raccolta e sosta delle carni di selvaggina da destinare alla lavorazione nell'ambito della filiera controllata del Ducato, al fine di rendere operativa la filiera su tutto il territorio Leader del GAL del Ducato.

3. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso i seguenti soggetti, che intendano aderire alla filiera delle carni di selvaggina controllata, osservandone il relativo disciplinare:

- gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) costituiti ai sensi della L.R. 8 del 1994.

N.B. I beneficiari devono manifestare la volontà di aderire alla filiera delle carni di selvaggina controllata, osservandone il relativo disciplinare di produzione compilando e presentando in domanda di sostegno l'Allegato D.

N.B. Si specifica che per investimenti in centri di raccolta e sosta delle carni di selvaggina, la conformità alle disposizioni sanitarie e le autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti devono essere ottenute a garanzia dell'adesione al disciplinare di produzione delle carni di selvaggina controllata, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, pena la decadenza del contributo stesso.

4. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili i beneficiari indicati al precedente paragrafo 3. che al momento della presentazione della domanda di contributo:

- siano regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione validata, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017, determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021 e determinazione 23619 del 10 dicembre 2021.

Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021).

Pertanto, non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda";

- non siano in stato di commissariamento ai sensi dell'Art. 32ter della L.R. 8/1994;
- possiedano una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva), ove applicabile.

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



Il requisito sarà verificato mediante il DURC in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della liquidazione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione.

- rispettino le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
- dichiarino la volontà di aderire alla filiera delle carni di selvaggina controllata, osservandone il relativo disciplinare di produzione (si veda il successivo Allegato D);
- dimostrino di avere una durata compatibile con i vincoli temporali di destinazione d'uso dei beni oggetto dell'intervento di cui alla L.R. 15/2021;
- dimostrino la proprietà, ovvero il possesso, degli immobili e/o delle aree oggetto dell'investimento, con una durata residua che consenta la disponibilità del bene almeno fino al termine del periodo vincolativo di cui alla L.R. 15/2021. In caso di richiedente non proprietario, ai fini dell'ammissibilità della domanda, potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine previsto dalla L.15/2021, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso, al momento della concessione del contributo, il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Il vincolo decorre dalla data dell'atto di pagamento a saldo dei contributi.
- non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per fondi comunitari ricevuti in maniera indebita;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Il piano di investimenti deve obbligatoriamente prevedere una spesa minima ammissibile come indicato al successivo Paragrafo 7.

5. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio Leader del GAL Ducato (come da Allegato A).

6. Disponibilità finanziaria

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € **70.000,00**.

7. Importi e aliquote di sostegno

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



La spesa ammissibile per singolo progetto è pari a un **minimo di 3.000,00 euro** e un **massimo di 7.000,00 euro**.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente competente in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Il contributo in conto capitale è pari al **100%** delle spese ammissibili in virtù della finalità pubblica degli ATC.

8. Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di stato

Il sostegno in forma di contributo in conto capitale come sopra specificato, sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti "de minimis" nelle rispettive banche dati RNA e SIAN alle pagine trasparenza nei link:

- https://www.rna.gov.it/sites/portaleRNA/it_IT/Trasparenza
- <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

9. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Il Bando intende sostenere progetti diretti all'adeguamento strutturale e impiantistico di centri di raccolta e sosta della selvaggina da destinare alla lavorazione, già autorizzati o autorizzabili, nell'ambito della filiera controllata del Ducato.

Sono ammesse le seguenti spese:

1. Opere murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento/miglioramento dei centri di raccolta e sosta delle carni di selvaggina da destinare alla lavorazione, già autorizzati o autorizzabili;
2. Acquisto e installazione di nuove attrezzature e macchinari per centri di raccolta e sosta (vedi nota *)
3. Sistemazione di aree di accesso esterne/pertinenze per migliorarne la fruibilità o da attrezzare in modo funzionale all'attività;
4. Spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili (come da art. 45 comma 2 lettera c del Reg. (UE) 1305/2013);

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



5. IVA solo se non recuperabile.

Nota*: attrezzature/macchinari conformi alla normativa igienico-sanitaria per la conservazione e la frollatura delle carni da selvaggina, nonché, attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti dei centri di raccolta/sosta.

Non sono ammissibili a contributo:

- acquisto di immobili;
- acquisti di beni usati;
- acquisto di beni di consumo;
- acquisti in forma di leasing;
- acquisti in forma di noleggio;
- manutenzioni ordinarie;
- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- prestazioni volontarie aziendali di manodopera per le opere edili.

Si specifica che in sede di domanda di pagamento, il riconoscimento delle spese sostenute è subordinato all'ottenimento:

- Delle autorizzazioni igienico-sanitarie previste dalle norme di legge;
- Della certificazione di adesione alla filiera della carne da selvaggina.

10. Congruità della spesa

Per verificare la congruità dei costi, per ogni voce di spesa, si dovranno allegare **almeno tre preventivi** di ditte fornitrici specializzate, acquisiti dal beneficiario o da soggetto da lui delegato, **con quadro di raffronto** che giustifichi la scelta effettuata, firmato dal legale rappresentante e da un tecnico qualificato. Nel caso in cui il preventivo scelto non sia quello di minore importo, occorre allegare una relazione tecnica dettagliata a giustificazione della scelta, in ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo di minor importo. I preventivi/ offerte devono essere omogenei e dettagliati, comparabili e non prevedere importi "a corpo" e devono risultare espressamente richiesti in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. I preventivi/offerte devono riportare la data di formulazione, gli estremi della ditta emittente, nonché essere timbrati e firmati. Anche per le spese generali, per ciascuna tipologia di servizio e prestazione dovranno essere allegati tre preventivi.

Per le opere edili, per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento ai prezzi unitari previsti nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna (<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>) o in subordine, in

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



assenza delle voci pertinenti all'intervento, nel prezzario della CCIAA di Bologna nella sua più recente versione. Insieme al computo metrico estimativo (c.m.e.) dovranno essere allegate almeno due offerte di imprese del settore. Le risultanze del c.m.e costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato; in ogni caso sarà considerata ammissibile la spesa corrispondente al minor importo. Nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo verranno richiesti tre preventivi per ogni singola voce di spesa forniti da altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso si sceglie l'importo più basso.

11. Tempi di attuazione

I progetti devono realizzarsi entro **12 mesi** dalla data di concessione del contributo.

12. Modalità di compilazione e presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante, anticipo, e le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/searchselezionando Tipo documento= disposizioni AGREA>.

La documentazione allegata alle domande è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi di detta procedura. Sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile il caricamento a sistema pur avendo adottato tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell'operazione (es. compressioni, conversioni di formato).

13. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate al GAL del Ducato soc. cons. a r.l. a decorrere dal **16 gennaio 2023** ed entro il termine perentorio del **28 Aprile 2023 ore 12,00**.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

(NB: in assenza della seguente documentazione obbligatoria, la domanda verrà considerata non ammissibile):

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



1. Relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà contenere:
 - a) indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere;
 - b) descrizione dettagliata dell'intervento, comprensiva di attività ed investimenti in programma;
 - c) diagramma dei tempi di realizzazione;
 - d) piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento. Per ogni voce di spesa, andranno allegati n. 3 preventivi omogenei e comparabili tra loro (i preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore)
2. schema di raffronto dei preventivi (Allegato C) con motivazione della scelta e relativi preventivi come da precedente punto 10 e documentazione relativa alla ricerca effettuata (es. mail o PEC di richiesta dei preventivi e relativa risposta);
3. dichiarazione di volontà di aderire alla filiera delle carni di selvaggina controllata del Ducato e a rispettarne il relativo disciplinare (Allegato D). **(N.B. L'adesione al disciplinare di produzione delle carni di selvaggina controllata, sarà comprovata dal GAL del Ducato o da soggetto suo delegato che rilascerà specifica dichiarazione, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo);**
4. mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna (Allegato F);
5. autorizzazioni in corso di validità, se già in possesso, rilasciate dalle autorità competenti riguardanti l'attività svolta da parte del beneficiario e l'idoneità degli immobili (case di caccia) **nei quali si realizza il progetto;**
6. per i **centri di raccolta già autorizzati**, copia delle autorizzazioni sanitarie, in attuazione del Reg. (CE) n. 852/2004 relativa all'igiene dei prodotti alimentari e Reg. (CE) n. 853/2004 che stabiliscono norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, nonché delle linee guida applicative dei regolamenti medesimi emanate dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
7. per i **centri di raccolta non ancora autorizzati**, autodichiarazione del beneficiario di impegno ad acquisire le autorizzazioni sanitarie di cui al punto precedente. N.B. Le autorizzazioni sanitarie dovranno essere acquisite e allegate alla domanda di pagamento ai fini della liquidazione del contributo pena la decadenza del contributo stesso;
8. Documenti provanti idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili **nei quali si realizza il progetto**, con una durata residua che consenta la disponibilità del bene almeno fino al termine del periodo vincolativo di cui all'art 10 della L.R. 15/2021. In caso di titolo diverso dalla proprietà, potranno essere validamente considerati anche titoli di possesso la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della presentazione della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare la validità del contratto in modo che abbia durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione (5 anni per ogni tipologia di bene). Il vincolo decorre dall'atto di pagamento a saldo dei contributi.
Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato.



- Laddove il richiedente non preveda interventi sugli immobili non è necessario produrre la citata documentazione.
9. Relazione descrittiva del Progetto, come da Allegato E *da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013*
 10. dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto (Allegato G)

In caso di progetti che prevedono interventi di ristrutturazione/riqualificazione di immobili occorre aggiungere la seguente documentazione:

- a. copia del titolo abilitativo a eseguire i lavori oggetto della domanda.
Qualora per la realizzazione delle opere oggetto della domanda **siano necessari uno o più titoli abilitativi** (es. permesso di costruire, CIL, CILA, SCIA, ecc.) occorre presentare:
 - i. dichiarazione di un tecnico abilitato contenente l'elenco della documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste);
 - ii. copia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda. Qualora, al momento della presentazione della domanda di sostegno, il titolo abilitativo:
 1. sia stato richiesto e non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace, andrà allegata dichiarazione del progettista che dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune e la data di presunto rilascio.
 2. non sia ancora stato richiesto, il titolo abilitativo dovrà essere consegnato a mano al GAL del Ducato oppure trasmesso via PEC a galducato@pec.it entro e non oltre il termine di **60 giorni** dalla data di comunicazione della concessione del contributo da parte del GAL del Ducato, **pena la decadenza della domanda stessa**.Qualora per la realizzazione dell'opera **non sia necessario alcun titolo abilitativo**, occorre presentare apposita dichiarazione di un tecnico abilitato che ne attesti le motivazioni e dichiari l'immediata cantierabilità del progetto;
- b. copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali;
- c. computo metrico estimativo e preventivi come da disposizioni indicate nel cap. 10.

Si specifica che per gli altri costi, comprese le spese generali, vale la disposizione che prevede la presentazione di tre preventivi per ogni singola voce di spesa.

Occorre inoltre allegare la documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (es. mail o PEC di richiesta dei preventivi e relativa risposta). Il beneficiario può delegare il tecnico di fiducia a richiedere i preventivi in suo nome.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



- documentazione fotografica e georeferenziazione dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento (una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);
- cartografia nella opportuna scala di dettaglio atta a identificare l'ubicazione degli investimenti;
- Mappa e visura catastale dell'immobile in cui si svolge l'attività;

NB: in assenza della documentazione obbligatoria di cui sopra, ad eccezione di quella prevista relativamente al "Titolo abilitativo", la domanda verrà considerata non ammissibile.

Non saranno considerati ammissibili preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

14. Modalità di istruttoria delle domande di sostegno

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale;
2. valutazione di merito del progetto;
3. valutazione della congruità della spesa;
4. formazione della graduatoria.

L'istruttoria delle domande verrà svolta entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del bando. I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Tale termine non comprende i tempi tecnici di verifica regionale nel registro nazionale degli aiuti di Stato.

Nella fase 1 di valutazione di ammissibilità, verrà valutata la completezza della documentazione presentata. Saranno dichiarate inammissibili le domande che non presenteranno tutti i documenti richiesti.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



15. Modalità di assegnazione dei punteggi

Le domande che avranno superato la Fase 1 di istruttoria di ammissibilità formale, nella fase 2 di valutazione di merito, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Localizzazione degli investimenti (i punteggi sono cumulabili):

- | | |
|--|----------|
| a) progetti da realizzarsi nei comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 Aprile 2016: | 4 punti |
| b) progetti da realizzarsi in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D): | -6 punti |

2. Caratteristiche del progetto (i punteggi sono cumulabili):

- | | |
|---|---------|
| a) progetti che prevedono interventi di adeguamento/miglioramento strutturale | 2 punti |
| b) progetti che prevedono acquisto di attrezzature e/o macchinari per la conservazione e la frollatura delle carni da selvaggina, | 5 punti |
| c) progetti che prevedono acquisto di attrezzature e/o macchinari per la pulizia e l'igiene degli ambienti dei centri di raccolta/sosta | 3 punti |
| d) progetti che prevedono sistemazioni di aree esterne/pertinenze | 1 punto |

Non sono ammissibili progetti che non prevedono investimenti in attrezzature e macchinari per la conservazione e la frollatura delle carni da selvaggina.

Saranno ammessi in graduatoria i progetti con punteggio minimo pari a **9 punti di cui almeno 7 punti del criterio n. 2 "Caratteristiche del progetto"**. In caso di parità nel punteggio assegnato, saranno prioritari i progetti di investimento di spesa ammessa più elevata

16. Procedimento di concessione

A conclusione dell'intero iter di valutazione, il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento, procederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e alla relativa concessione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto.

La graduatoria verrà pubblicata nel sito web del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) ed avrà validità di 18 mesi dalla data di approvazione.

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



A seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'elenco delle domande istruite con esito positivo, ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie, saranno effettuate le seguenti comunicazioni:

1. ai beneficiari dei contributi verrà comunicato il provvedimento di concessione nel quale saranno indicati:
 - l'importo di spesa massima ammessa;
 - la percentuale di sostegno e relativo importo concesso "de minimis";
 - il codice CUP;
 - il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
 - le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione nei tempi previsti.
2. alle domande ammesse, ma non finanziate per carenza di risorse, verrà comunicato il relativo provvedimento.
3. alle domande non ammesse, prima dell'adozione del provvedimento che approva l'elenco delle domande non ammesse a contributo, verrà notificato un preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

I progetti ammessi al finanziamento, saranno finanziati nell'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora l'ultimo progetto, collocato in posizione utile, non abbia la totale copertura finanziaria del contributo spettante, sarà finanziato in toto se la disponibilità residuale della dotazione finanziaria copra almeno il 50% del contributo concedibile. Le risorse non disponibili in fase di concessione saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e in fase di pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento. Non è mai ammesso finanziamento parziale".

Su di un campione pari al 5% delle domande che hanno superato l'istruttoria di ricevibilità, verranno effettuati i seguenti ulteriori controlli:

- Verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive con l'agenzia delle entrate;
- Verifica della dichiarazione del beneficiario relativa alla mancata sussistenza di cause di decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011. Si precisa altresì che il beneficiario, al momento della presentazione della domanda, auto-dichiarerà sulla piattaforma SIAG l'insussistenza delle condizioni di cui sopra.

17. Esecuzione dei lavori – Termini e proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve inviare specifica comunicazione al GAL del Ducato.

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



Tale informazione non costituisce un diritto alla concessione del sostegno ma è un obbligo esclusivamente finalizzato a determinare la data di ammissibilità delle spese.

Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere data successiva alla comunicazione di inizio lavori.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potrà essere concessa una sola proroga al termine unico di fine lavori per un massimo complessivo di 3 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, corredata da apposita documentazione esplicativa, da trasmettere al GAL del Ducato almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

18. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (Delibera di Giunta Regionale n.1630/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del programma di Sviluppo Rurale").

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/loghi-e-obblighi-di-comunicazione>

19. Varianti

Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attrezzature e le attività previste la cui valutazione ha inciso per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità.

Potrà essere presentata al massimo una variante al progetto approvato.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario prima della loro realizzazione e comunque almeno 120 giorni prima del termine di fine lavori.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene/servizio, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341

Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281

info@galdelducato.it - galducato@pec.it



In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL del Ducato domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG) allegando la pertinente documentazione.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

20. Domande di pagamento, liquidazione e erogazione del sostegno

Presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario entro il termine unico di fine progetto deve presentare domanda di pagamento a saldo, pena le sanzioni di cui al paragrafo “Revoche e sanzioni” del presente Avviso. Tutte le domande di pagamento dovranno pervenire, tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG), all’AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA (nella compilazione sul sistema SIAG, per le domande il cui intervento ricade in provincia di PARMA selezionare come Struttura competente PARMA – AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA, mentre invece per le domande il cui intervento ricade in provincia di PIACENZA selezionare PIACENZA – AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA).

Allegati alla domanda di pagamento

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata dopo aver terminato le attività/investimenti previsti nel progetto e dopo aver sostenuto le relative spese, nei termini indicati in concessione.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione finale descrittiva dello stato finale dei lavori e del dettaglio dell’attività svolta e degli investimenti realizzati;
- b) elenco dettagliato delle spese sostenute per le attività/investimenti realizzati con specifici riferimenti alle spese di cui al punto c) e d);
- c) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento; si segnala che tutte le fatture elettroniche, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno considerate ammissibili. Per indicazione equipollente si intende l’inserimento nelle note o nell’oggetto della fattura di almeno il riferimento a: PSR 2014-2020 dell’Emilia-Romagna – Misura 19 – Operazione 19.2.02 Bando A.2.3.c1 Domanda di sostegno nr. XXXX;
- d) per le opere edili:
 - verbale di regolare esecuzione delle opere edili;
 - computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l’applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata georeferenziazione e documentazione fotografica degli

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341

Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281

info@galdelducato.it - galducato@pec.it



stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;

- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
- verbale di regolare esecuzione delle opere;
- e in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del progetto;
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;

- e) formale adesione alla filiera delle carni di selvaggina controllata del Ducato (**N.B. L'adesione al disciplinare di produzione delle carni di selvaggina controllata, sarà comprovata dal GAL del Ducato o da soggetto suo delegato che rilascerà specifica dichiarazione, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo**);
- f) autorizzazioni rilasciate dall'Autorità competente di conformità alle disposizioni sanitarie vigenti e per la raccolta / sosta della selvaggina;
- g) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate, materiali prodotti, eventi, articoli su stampa, ecc.). Si ricorda che tutti i materiali prodotti devono ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti al paragrafo n.17 "Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto".

Liquidazione e pagamento del sostegno

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati, l'Ente competente assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341

Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281

info@galdelducato.it - galducato@pec.it



100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA <https://agrea.regione.emilia-romagna.it/come-fare-per/come-avviene-il-pagamento/modulistica-fideiussioni>

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento finale verrà riverificato il requisito della regolarità contributiva.

21. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 3.17 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", approvate da ultimo dal D.M.14786 del 13/01/2021".

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile.

22. Controlli

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n.809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali di procedura:

a) Amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, le condizioni di ammissibilità della spesa, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati;

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



- b) In loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) Ex post, per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del beneficiario.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni europee, statali e regionali.

Restano ferme le specifiche disposizioni previste dalla normativa europea di riferimento.

23. Esclusioni e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi della L.R. 15/2021

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dalla LR n. 15/2021 (5 anni per ogni bene)..

Il vincolo decorre dalla data dell'atto di pagamento a saldo dei contributi.

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

24. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Vengono identificati i seguenti impegni:

- Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. n. 15/2021. I beni acquisiti e le opere realizzate mediante contributi pubblici sono inalienabili e soggetti a vincolo di destinazione di durata quinquennale per ogni bene. Il vincolo decorre dalla data di pagamento a saldo dei contributi);
- Rispettare il disciplinare di produzione delle carni di selvaggina.

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 10 della L.R. 15/2021, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R.15/2021 (5 anni per ogni bene) Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo
2) Rispettare il disciplinare di produzione delle carni di selvaggina (5 anni) Mancato rispetto del disciplinare	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni

1) e 2) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo fino al termine del periodo vincolativo;

Modalità di rilevazione

1) e 2) Controlli in situ ,in loco, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;

Parametri di valutazione

1) e 2) Data accertata di interruzione degli impegni e entità del contributo erogato;

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:



- 2) non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe";
- 3) realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- 4) perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- 5) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili, nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 10 della LR n. 15/2021, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6) realizzi un piano di importo inferiore al valore minimo;
- 7) non rispetti gli impegni e i vincoli individuati nel presente bando ai sensi della L.R. 15/2021 e dell'art. 71 Reg. (UE) 1303/2013;
- 8) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- 9) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il controllore in grave errore;
- 10) in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n.809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura"

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe", fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.



Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà dei beni oggetto di finanziamento che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

25. Responsabili del procedimento e dell'istruttoria

Il responsabile del procedimento per quanto riguarda l'approvazione della graduatoria è Gino Losi, Presidente del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile del procedimento amministrativo, per quanto riguarda le attività istruttorie, di concessione dei finanziamenti, è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile dell'istruttoria è Andrea Tramelli del GAL del Ducato s.cons.r.l., Corso Garibaldi 50 – 29121 Piacenza.

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

26. Disposizioni finali

Il GAL del Ducato si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI

- A) Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza.
- B) Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016).
- C) Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi.
- D) Dichiarazione di volontà di aderire alla filiera delle carni di selvaggina controllata del Ducato e a rispettarne il relativo disciplinare.
- E) Relazione descrittiva del Progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.
- F) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna.
- G) Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA



Allegato A

Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Alta Val Tidone (Caminata, Nibbiano, Pecorara)	PC	C
Agazzano	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D
Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C



Gropparello	PC	C
Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C

Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			26	Tutti

GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



			27	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti



			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti



			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti



			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti



			13	Tutti
			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
SALSOMAGGIORE T.	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278



			6	Tutti
			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67,68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113,114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428,429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C
			10	Tutti
			11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121,123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371,

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



				372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482
		12		41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102, 104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
		13		Tutti
		14		8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151
		15		Tutti
		16		Tutti
		17		Tutti
		18		Tutti
		19		Tutti
		20		3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
		21		8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130,



			1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
		22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, I
		24	6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
		25	Tutti
		26	Tutti
		27	Tutti
		28	Tutti
		29	Tutti
		30	Tutti
		31	2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345,

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



				354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457, 458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
			35	Tutti
			36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti



			45	Tutti
			46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
			47	114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
			48	Tutti
			49	21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431,

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341

Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281

info@galdelducato.it - galducato@pec.it



			432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464
		50	Tutti
		51	Tutti
		52	Tutti
		53	Tutti
		54	Tutti
		55	Tutti
		56	Tutti
		57	Tutti
		58	Tutti
		59	Tutti
		60	Tutti
		61	Tutti
		62	Tutti
		63	Tutti
		64	Tutti
		65	Tutti
		66	Tutti
		67	Tutti
		68	Tutti
		69	Tutti
		70	Tutti

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti



Allegato B

Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino- Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Morfasso (PC) Ponte Dell'Olio (PC) Vernasca (PC) Bardi (PR) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR)



ALLEGATO C

PROSPETTO TECNICO-ECONOMICO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI E DELLE SPESE GENERALI E TECNICHE

Denominazione impresa _____ CUAU richiedente _____

1. OPERE EDILI (in caso di lavori stimati con computo metrico sono sufficienti 2 preventivi)

Descrizione della voce	Riferimenti al computo metrico (tipo di prezzario, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

2. IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, ALLESTIMENTI

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

3. SPESE GENERALI E TECNICHE (riferite alle opere edili e/o agli impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti)

Descrizione della voce	%	1ª offerta allegata alla domanda di sostegno		2ª offerta allegata alla domanda di sostegno		3ª offerta allegata alla domanda di sostegno		Offerta prescelta e motivazioni
		Denominazione	Importo	Denominazione	Importo	Denominazione	Importo	



4. ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con:

per le seguenti motivazioni: _____

Data _____ Il Tecnico _____ Il Beneficiario _____



Allegato D

Dichiarazione di volontà di aderire alla filiera delle carni di selvaggina controllata del Ducato e a rispettarne il relativo disciplinare

Io sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di _____

della società / azienda Ente _____

CUAA _____

DICHIARA

in relazione alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 Bando A.2.3.c "FILIERA CONTROLLATA E VENDITA DI CARNI DA SELVAGGINA" del Ducato, di voler aderire alla filiera delle carni di selvaggina controllata del Ducato preso atto del disciplinare di produzione delle carni di selvaggina controllate.

Luogo, data

Firma

Alla sottoscrizione deve essere necessariamente allegata la fotocopia di un documento di identità valido (fronte e retro), qualora non sottoscritta digitalmente.



Allegato E

Relazione descrittiva del Progetto

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste



Allegato F

Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna.

MODELLO DI "MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILA-ROMAGNA."

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.
dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUAA
.....

CONFERISCE

autorizzazione al GAL del DUCATO C.F. 02765170341 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale - GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

Il consenso è stato reso:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale - GAL e la Regione Emilia-Romagna).

PRIVACY

Preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del Reg. UE 679/2016, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo Data Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m)



Allegato G
Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA

Io sottoscritto (nome)..... (cognome) nato
a..... il in qualità di legale rappresentante
del

in relazione all'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013 dichiaro:

dichiaro

(barrare la casella pertinente)

- che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'Operazione 19.2.02 Bando A.2.3.c.1 non è recuperabile dal beneficiario rappresentato, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale in materia
- che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'Operazione 19.2.02 Bando A.2.3.c.1 è recuperabile dal beneficiario rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

DATA _____

FIRMA _____